



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO LOGISTICI
E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
UFFICIO ATTIVITA' CONTRATTUALI PER IL VESTIARIO, L'EQUIPAGGIAMENTO E
L'ARMAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO

N.600.C. EQ. C. FL 363

Roma, 09 maggio 2014

OGGETTO: Procedura ristretta campionata, in ambito UE/WTO, per la fornitura di materiale di vestiario, equipaggiamento ed armamento occorrente per le esigenze del personale della Polizia di Stato.

Pubblicazione FAQ su quesiti e chiarimenti tecnici lotto n. 7 n. 409 kit di protezioni esterne per servizi di O.P.

QUESITO

Una Società chiede se ci sia la possibilità di fare riferimento, per le prove di resistenza all'impatto e resistenza al fuoco, a normative armonizzate europee in sostituzione della VPAM KDIW " W 3 " e " UL 9420 ":

- Per la ginocchiera e la protezione della spalla e la gomitiera si richiede il riferimento a normativa europea UNI EN ISO 1621 parte 1°;
- Per la pettorina – zona dorsale si richiede il riferimento a normativa europea UNI EN ISO 1621 parte 2°;
- Per la pettorina – zona pettorale si richiede il riferimento a normativa europea UNI EN 1402;
- Per la resistenza al fuoco si richiede il riferimento alla normativa europea UNI EN ISO 8456.

Si richiede inoltre che venga concesso un tempo adeguato per la presentazione della campionatura e l'esecuzione dei relativi test, col rilascio delle relative certificazioni, pari ad almeno 120 giorni.

RISPOSTA

- Considerata la peculiarità tecnica del manufatto di prima acquisizione, realizzato per rispondere alle specifiche operative connesse all'ordine pubblico, **si esprime parere favorevole all'estensione ad almeno 120 giorni del termine di presentazione dell'offerta di gara.**
- Per quanto riguarda invece la normativa tedesca, richiamata dalle Specifiche tecniche per la verifica delle caratteristiche prestazionali relative alla fiamma e alla resistenza all'impatto, si precisa quanto segue:
La Società richiede la possibilità di applicare, per la **verifica delle prestazioni delle protezioni dorsale, per ginocchia, spalle e gomiti,** la norma UNI EN ISO 1621 parte 1 e 2.
Questa normativa si ritiene non applicabile in quanto espressamente riferibile ad indumenti con incorporati i protettori contro l'impatto degli arti protettivi da moto. Si conferma pertanto



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

la normativa prescritta dal capitolato in quanto ritenuta idonea alle verifiche prestazionali per equipaggiamenti speciali da ordine pubblico;

La Società propone inoltre, per la **verifica della prova di impatto della pettorina zona pettorale**, l'applicazione della normativa UNI EN 1402. La stessa non si ritiene applicabile in quanto specifica per materiali e prodotti da costruzione (allegato 1 – report dal catalogo norme Uni). Per il manufatto in argomento si conferma pertanto la normativa richiamata dalle specifiche poste a base di gara per la verifica dell'impatto.

Per quanto riguarda la verifica della **resistenza al fuoco** si precisa che la normativa UL 94 V0, richiamata dalle specifiche tecniche, è applicabile allo specifico materiale impiegato per le parti rigide in polimero del manufatto, ovvero dai polimeri termoplastici, mentre la norma proposta dall'azienda, UNI EN ISO 8456, prevista dalle specifiche per tutte le parti in tessuto del kit, è applicabile esclusivamente ai tessuti. Il kit è composto da parti in tessuto e parti in polimero, pertanto la verifica della resistenza al fuoco con la sola normativa Uni non può ritenersi completa.